DOSSIER SCOLASTICO

WILDWOOD

I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO

Titolo originale: WILDWOOD

Regia: TRAVIS KNIGHT

Sceneggiatura: CHRIS BUTLER

Produzione: LAIKA

Distribuzione italiana: NOTORIOUS PICTURES

Genere: ANIMAZIONE / FANTASY / AVVENTURA / RACCONTO DI FORMAZIONE

Paese: STATI UNITI

Anno: 2026

Durata: 139 MINUTI

Voce italiana di Prue: ARIANNA CRAVIOTTO

SINOSSI

Prue McKeel ha tredici anni, è intelligente, determinata e convinta di saper affrontare il mondo con le proprie forze. La sua quotidianità a Portland viene però sconvolta quando uno stormo di corvi rapisce il fratellino Mac e lo trasporta oltre i confini della città, nel misterioso e apparentemente inaccessibile Bosco Proibito.

Prue non esita: decide di oltrepassare quel confine e affrontare l'ignoto per riportare a casa suo fratello. A seguirla c'è Curtis, un compagno di scuola curioso e impacciato, molto più abituato a leggere di grandi avventure che a viverle in prima persona.

Al di là della foresta i due scoprono WILDWOOD, un universo nascosto abitato da animali parlanti, banditi, eserciti e antiche comunità divise da rivalità e conflitti. Al centro di questo mondo si trova Alexandra, una governante segnata da un dolore profondo e incapace di accettare la perdita del proprio figlio.

Quella che per Prue era iniziata come una missione personale diventa così qualcosa di molto più grande. Per salvare Mac dovrà confrontarsi con le proprie paure, imparare a fidarsi degli altri, stringere alleanze inattese e comprendere che le sue decisioni possono avere conseguenze sull'intero equilibrio di WILDWOOD.

Il viaggio dentro la foresta diventa allora anche un viaggio dentro sé stessa: **un'avventura sulla crescita, sull'amore, sulla perdita, sulla responsabilità e sulla scoperta che il mondo è molto più complesso, e molto più interconnesso, di quanto possa apparire**.

Parole chiave:
FAMIGLIA · CRESCITA · CORAGGIO · EMPATIA · AMICIZIA · PERDITA · RESPONSABILITÀ · COMUNITÀ · MERAVIGLIA · CURA · CREATIVITÀ

LA FAMIGLIA: AMARE SIGNIFICA PRENDERSI CURA

La famiglia è il punto da cui WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO parte e, in forme molto diverse, uno dei luoghi emotivi a cui il film continua a tornare. **L'intera avventura nasce infatti dal legame tra Prue e il fratellino Mac**. Quando Mac viene rapito, Prue non rimane ad aspettare che qualcun altro intervenga: decide di attraversare il confine del mondo che conosce per cercarlo. Prue fa quello che, a volte, l'amore ci impone. Lo segue.
Il rapporto tra fratelli diventa così il primo modo attraverso cui il film racconta la famiglia: non come qualcosa di perfetto o privo di conflitti, ma come un legame che comporta responsabilità, presenza e disponibilità a uscire da sé stessi.

Anche i genitori di Prue rappresentano una forma di amore meno spettacolare ma altrettanto importante. La madre affronta il mondo con curiosità, compassione e apertura; il padre lo affronta attraverso la presenza quotidiana, la pazienza e quei piccoli gesti di cura che il film presenta come una forma silenziosa di eroismo.
Ma WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO proibito mostra anche il lato più doloroso dell'amore familiare attraverso **Alexandra**. Anche lei è, prima di ogni altra cosa, una madre. La perdita del figlio è un dolore che non riesce ad accettare e il suo amore, incapace di confrontarsi con l'assenza, si trasforma progressivamente in ossessione.
Il film mette così a confronto forme diverse di legame familiare e suggerisce una distinzione fondamentale: **amare qualcuno non significa possederlo né poterlo proteggere da tutto. Significa esserci, accettarne l'autonomia, affrontare insieme anche la paura, il cambiamento e, quando necessario, la perdita.**

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Quanto siamo disposti a fare per le persone che amiamo?
Esiste secondo te un limite oltre il quale proteggere qualcuno rischia di trasformarsi nel desiderio di controllarlo?

Nel film incontriamo diversi modi di essere genitori, figli e fratelli.
Quale relazione familiare ti ha fatto riflettere maggiormente e perché?

IL CORAGGIO NON È NON AVERE PAURA

COSA SARESTI DISPOSTO A FARE PUR DI SALVARE CHI AMI?

È la domanda che attraversa il viaggio di **Prue**. All'inizio della storia sembra possedere molte delle caratteristiche che associamo spontaneamente al coraggio: è intelligente, autonoma, determinata, sicura delle proprie capacità. È anche impaziente di lasciarsi alle spalle l'infanzia. Ma quando **Mac** viene portato via, tutte queste certezze vengono improvvisamente messe alla prova.

Per salvarlo, **Prue** deve entrare a WILDWOOD, attraversando un confine che fino a quel momento sembrava invalicabile. Significa lasciare ciò che conosce, affrontare un mondo di cui ignora le regole, fidarsi di persone che non conosce e accettare pericoli che non può controllare.

La sua scelta nasce dall'amore per qualcuno che rischia di perdere. Ed è proprio questo a rendere il suo viaggio così significativo: quanto siamo disposti a rischiare quando qualcuno a cui vogliamo bene ha bisogno di noi?
Prue scopre presto che voler salvare **Mac** non significa sentirsi sempre forte o sapere sempre che cosa fare. Ha paura, dubita di sé, commette errori e deve confrontarsi con la possibilità di fallire. Il film propone così una concezione del coraggio molto diversa dall'invulnerabilità: il coraggio non coincide con l'assenza della paura, ma con la scelta di agire nonostante la paura.

Essere coraggiosi, però, non significa affrontare qualsiasi rischio senza pensarci. Nel corso del viaggio Prue deve imparare anche a distinguere tra coraggio e incoscienza, tra il desiderio di proteggere qualcuno e l'idea di poter fare tutto da soli.

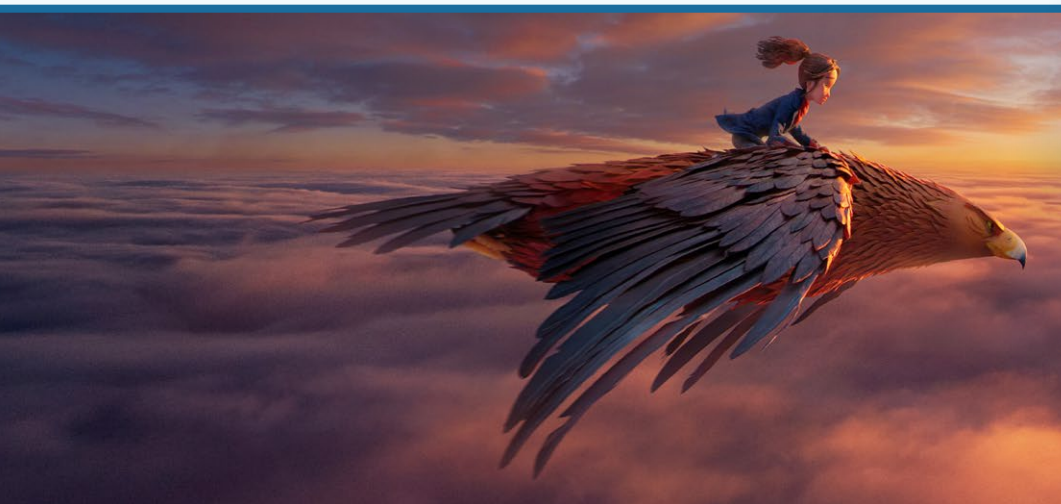
È un tema particolarmente vicino all'esperienza della crescita. Nella vita quotidiana forse non dobbiamo attraversare una foresta proibita per salvare qualcuno, ma possiamo trovarci davanti a scelte che richiedono coraggio: difendere un amico, chiedere aiuto, dire la verità, affrontare una situazione difficile o fare ciò che riteniamo giusto anche quando abbiamo paura delle conseguenze.
Prue impara che crescere non significa diventare persone che non hanno più paura. Significa capire per chi e per che cosa siamo disposti ad affrontarla, senza permetterle di scegliere al posto nostro.

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Cosa saresti disposto a fare pur di salvare o aiutare una persona a cui vuoi bene? Esiste, secondo te, un limite oltre il quale il coraggio rischia di diventare incoscienza?

Qual è il momento in cui Prue dimostra maggiormente di essere pronta a superare le proprie paure per Mac? Che cosa rende la sua scelta davvero coraggiosa?

Ti è mai capitato di fare qualcosa che ritenevi giusto per aiutare qualcuno, anche se avevi paura? Che cosa ti ha aiutato ad agire?



IMPARARE A CREDERE IN SÉ STESSI

Curtis non assomiglia all'eroe tradizionale di una storia d'avventura. È impacciato, curioso, riflessivo e, almeno inizialmente, sembra sentirsi più a suo agio nell'osservare ciò che accade che nel prendere parte all'azione. Soprattutto, non sembra avere molta fiducia nelle proprie capacità.

Il viaggio a WILDWOOD diventa per lui anche un percorso di scoperta personale. Lontano dalle abitudini di sempre, **Curtis** si trova in situazioni che lo costringono a mettersi alla prova e, poco alla volta, a guardarsi con occhi diversi.

Un ruolo importante in questa trasformazione è quello dell'amicizia con il topolino che incontra a Wildwood. Attraverso questo legame **Curtis** scopre quanto possa essere importante sentirsi accolti e apprezzati per quello che si è. **La fiducia degli altri può aiutarci a riconoscere qualità che da soli facciamo fatica a vedere**.

Curtis non ha bisogno di trasformarsi in qualcun altro per trovare il proprio posto. Al contrario, sono proprio alcune delle sue caratteristiche: l**a sensibilità, la capacità di ascoltare, la curiosità, l'attenzione verso gli altri a diventare risorse preziose**.

Il suo percorso racconta qualcosa di molto vicino all'esperienza della crescita: **credere in sé stessi non significa sentirsi sempre sicuri, ma imparare progressivamente a riconoscere il proprio valore**.

E a volte sono proprio le relazioni a rendere possibile questo cambiamento. Un'amicizia, una parola di fiducia o qualcuno che crede in noi possono aiutarci a vedere in noi stessi qualcosa che prima non riuscivamo a riconoscere.

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Ti è mai capitato che un amico o un'altra persona ti aiutasse a scoprire una qualità che non vedevi in te stesso?

In che modo l'amicizia con il topolino cambia il modo in cui Curtis vede sé stesso?

Perché a volte è più facile riconoscere il valore degli altri che il proprio?

IMPARARE A LASCIARE ANDARE

Alexandra è l'antagonista di WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO, ma il film evita di presentarla come un personaggio semplicemente "cattivo". Alla base delle sue azioni c'è un dolore profondo: la perdita di un figlio.
Il suo dolore è così grande da impedirle di accettare ciò che è accaduto. **Alexandra** tenta di sconfiggere la perdita stessa, convincendosi che abbastanza potere possa permetterle di cancellare il passato. Il risultato è tragico: incapace di attraversare il dolore, finisce per costringere l'intero mondo che la circonda a vivere dentro quel dolore.

La sua storia introduce una riflessione delicata ma importante: nella vita esistono situazioni che non possiamo modificare. Crescere significa anche imparare gradualmente a distinguere ciò che possiamo cambiare da **ciò con cui dobbiamo imparare a convivere**.

Accettare non significa dimenticare, smettere di amare o considerare insignificante ciò che abbiamo perduto. Significa trovare un modo per continuare a vivere senza lasciare che il dolore determini ogni nostra scelta.
Alexandra permette inoltre di affrontare il rapporto fra emozioni e responsabilità. Comprendere il dolore di una persona non significa giustificare qualsiasi comportamento ne derivi. È possibile provare empatia per la sua sofferenza e, contemporaneamente, riconoscere la gravità delle sue azioni.

È forse una delle lezioni più mature offerte dal film: **le persone non sono sempre semplicemente buone o cattive. Possono essere ferite, contraddittorie e capaci di compiere scelte sbagliate partendo da sentimenti autentici**.
Anche un sentimento d'amore, quando si trasforma in possesso, controllo e rifiuto della perdita, può finire per produrre conseguenze negative.

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Riuscire a comprendere le ragioni di Alexandra cambia il tuo giudizio sulle sue azioni? Comprendere significa anche giustificare?

Che differenza c'è tra ricordare qualcosa che abbiamo perduto e rimanere prigionieri di quella perdita?

SCEGLIERE CIÒ CHE È GIUSTO, NON CIÒ CHE È FACILE

WILDWOOD è un mondo attraversato da conflitti, fazioni e differenti forme di autorità. Attraverso i suoi personaggi il film offre quindi anche una riflessione sul potere e sulla responsabilità.

Brendan guida i **Banditi** non perché desideri dominare gli altri, ma perché gli altri riconoscono in lui la capacità di esercitare il potere con saggezza. Per lui la forza non consiste soltanto nell'usarla: consiste anche nel sapere quando contenerla. È proprio **Brendan** a riconoscere in **Prue** una qualità decisiva, la capacità di scegliere ciò che è giusto anche quando non coincide con ciò che è più semplice.

Il **Generale** rappresenta un'altra forma di leadership: possiede autorità e senso del dovere, ma riesce a guardare oltre gli interessi delle singole fazioni per interrogarsi sul bene dell'intera comunità.

A queste figure si contrappone **Maksim**, per il quale disciplina e obbedienza diventano valori assoluti. Il suo modello promette ordine e sicurezza, ma considera debolezza la misericordia e non lascia spazio al dubbio.

La domanda diventa allora molto vicina all'Educazione civica: **che cosa rende legittima un'autorità?**

Essere leader non significa semplicemente ottenere obbedienza. Significa assumersi la responsabilità delle conseguenze delle proprie decisioni, ascoltare, riconoscere dei limiti al proprio potere e saper anteporre il bene comune al vantaggio personale.

È una riflessione che vale anche fuori dai grandi conflitti di WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO: in una classe, in una squadra, in un gruppo di amici o in una comunità, ognuno può scegliere se usare la propria influenza per imporsi sugli altri oppure per assumersi una responsabilità verso di loro.

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Qual è la differenza tra avere autorità ed essere autorevoli? Quale personaggio del film rappresenta meglio questa differenza?

È più difficile obbedire a una regola o decidere se quella regola sia giusta?

NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Prue entra a WILDWOOD con un obiettivo esclusivamente personale: ritrovare **Mac**. Presto però comprende che il destino di suo fratello è legato a quello di molte altre persone e comunità. Per raggiungere il proprio scopo deve imparare qualcosa che all'inizio non le viene naturale: affidarsi agli altri.

Durante il viaggio incontra personaggi diversissimi per provenienza, carattere e modo di vedere il mondo. Alcuni diventano alleati proprio perché riescono a superare differenze e diffidenze. La missione individuale di **Prue** finisce così per intrecciarsi con la necessità di proteggere un intero mondo fragile, minacciato dalla divisione e dalla guerra.

Iphigenia esprime meglio di tutti questa visione. Profondamente legata ai ritmi della foresta, è capace di vedere connessioni là dove gli altri vedono soltanto conflitti.

WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITo suggerisce così che l'indipendenza non significa autosufficienza assoluta. Imparare a diventare autonomi significa anche comprendere quando abbiamo bisogno degli altri e quando gli altri hanno bisogno di noi.

Questo vale per l'amicizia, ma anche per una comunità. Gruppi differenti possono avere interessi, storie e punti di vista diversi senza essere necessariamente destinati a combattersi.
Cooperare non significa cancellare le differenze: significa trovare ciò che permette di vivere e agire insieme.

La foresta diventa quindi anche un'immagine dell'interdipendenza: ogni individuo appartiene a qualcosa di più grande e le proprie azioni producono conseguenze che possono andare molto oltre il proprio interesse immediato.
Chiedere aiuto, offrire aiuto e costruire alleanze non sono segni di debolezza: sono competenze necessarie per vivere insieme.

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Prue avrebbe potuto raggiungere il suo obiettivo da sola?
Quali personaggi diventano indispensabili nel suo percorso?

Qual è la differenza tra essere indipendenti e pensare di non avere mai bisogno degli altri?

IL VALORE DELLA CURA: CREARE RICHIEDE TEMPO

LAIKA è uno degli studi di animazione più importanti e innovativi nel campo della stop-motion contemporanea, capace di unire artigianato tradizionale e tecnologie d'avanguardia. I suoi film hanno ridefinito le possibilità espressive di questa tecnica, trasformando ogni produzione in un lavoro collettivo di straordinaria **precisione**, **creatività** e **cura**.

C'è un ultimo messaggio di WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO che non appartiene soltanto alla storia raccontata, ma al modo in cui quella storia è stata realizzata.

La stop-motion nasce da migliaia di gesti piccolissimi. Un animatore sposta un personaggio di pochi millimetri, realizza un fotogramma e ricomincia. Costumi, alberi, ambienti, oggetti ed espressioni vengono progettati e costruiti con una precisione che lo spettatore spesso non percepisce consapevolmente, ma che contribuisce a dare vita al mondo del film.

Travis Knight riassume tutto questo con una parola: **cura**. Ogni elemento esiste perché qualcuno ha dedicato attenzione, tempo e competenza a realizzarlo. In un'epoca caratterizzata dalla velocità e dalla possibilità di produrre immagini in maniera sempre più immediata, la stop-motion ricorda invece che alcune cose meritano di essere costruite lentamente.

Per WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO questo principio ha assunto dimensioni eccezionali: la produzione è durata 231 settimane e ha coinvolto più di mille artisti, artigiani, tecnici e filmmaker; sono stati costruiti 132 set fisici e 728 alberi a mano.
Persino i volti costituiscono un lavoro collettivo impressionante: il film utilizza oltre 142.000 volti intercambiabili, attraverso i quali vengono costruite fotogramma dopo fotogramma le interpretazioni dei personaggi.

Dietro un risultato apparentemente "magico" c'è quindi il lavoro paziente di moltissime persone. È un messaggio molto vicino anche all'apprendimento: raramente una competenza nasce immediatamente. Studiare, imparare uno strumento, disegnare, scrivere, praticare uno sport o realizzare un progetto significa provare, sbagliare, correggere e ricominciare.
Il risultato finale non cancella il processo: ne porta dentro le tracce.

SPUNTI PER GLI STUDENTI

Viviamo in un'epoca in cui siamo abituati a ottenere molti risultati immediatamente.
Ci sono cose che, secondo te, hanno valore proprio perché richiedono tempo?

Che cosa ci insegna la realizzazione di un film come WILDWOOD - I SEGRETI DEL BOSCO PROIBITO sul rapporto tra talento individuale e lavoro di squadra?